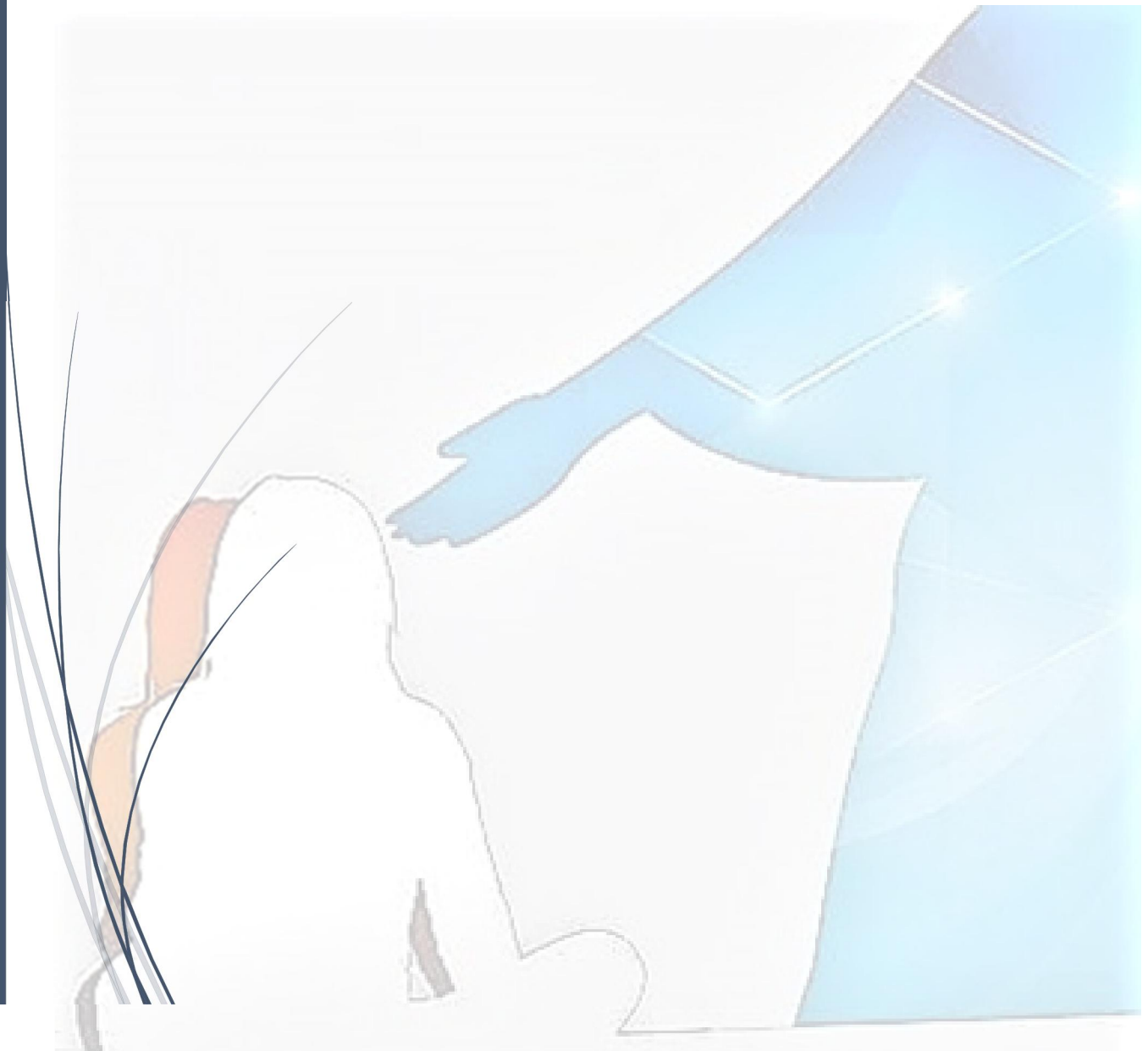




Suore Calasanziane

Verso un Piano di Pastorale Vocazionale



Un sogno possibile:

Intendiamo per **Piano di Pastorale Vocazionale Celestiniana (PPVC)** un progetto che contenga le **scelte organizzative** come anche le **risorse per promuovere le vocazioni calasanziane** e che costituisca pure un **impegno** per l'intera Congregazione. Un piano che sarà integrato con le linee operative del prossimo **Capitolo Generale (XVIII°)**. Pertanto, sarà un piano approvato dalla Madre Generale e dal suo Consiglio, un piano in grado di definire, in modo efficace, un percorso concreto, sistematico e organizzato, tale da raccogliere e contenere **proposte** provenienti dalle diverse Comunità presenti sia in Italia che in Brasile, Romania, Nicaragua e Congo, e **attività culturali diversificate**, in modo da *raggiungere obiettivi comuni di pastorale vocazionale*.

L'esigenza di progettare un **piano di pastorale Vocazionale** è stata una iniziativa della Madre Generale, **Suor Anna Lucia D'Ospina**, come necessità urgente di **promuovere le vocazioni e organizzare un'azione congiunta per l'intera Congregazione**. Necessità questa, che come tutte sappiamo, è dell'intera Chiesa e, pertanto, anche di noi Calasanziane.

➤ Obiettivo

È sotto gli occhi di tutte noi la continua diminuzione di vocazioni alla vita religiosa, nella Chiesa, la continua diminuzione anche per noi Suore Calasanziane. Per questo urge creare un **progetto di Promozione Vocazionale Celestiniano** che ci metta subito in moto, cioè in **azione e impegnate continuamente**, con il *Padrone della Messe*, verso un cammino di speranza. Per dare il via a questo progetto, nonché attitudine, vogliamo dedicare **UN ANNO ALLA PROMOZIONE VOCAZIONALE** in modo da svegliare in tutte noi Calasanziane l'urgenza e la necessità di sentirci **ciascuna responsabile della nostra missione**. Questo Anno Vocazionale avrà, allora, l'obiettivo primario di far sì che l'impegno di **Promozione Vocazionale** sia una realtà continua e sistematica vissuta dall'intera Congregazione.

Anno Vocazionale Celestiniano

➤ Apertura

Il **18 marzo 2017**, memoria della morte della nostra **Beata Madre Celestina**, daremo inizio all'**Anno Vocazionale Celestiniano** il quale si concluderà il **18 marzo 2018**, anno in cui si apre, a noi, l'orizzonte del nostro **diciottesimo Capitolo Generale**.

In questo modo, vogliamo avere un sguardo rivolto alla **promozione vocazionale celestiniana** facendo sì che possiamo **PARTIRE** con **Madre Celestina** e **ARRIVARE** con lei, per poi **RIPARTIRE** ancora, insieme a lei, per raggiungere le nuove indicazioni verso le quali lo Spirito Santo vorrà condurre la nostra Congregazione nel nuovo **sessennio 2018-2024**, sessennio che avrà inizio con il nostro diciottesimo Capitolo Generale. Siamo Chiesa e proprio per rimanere fedeli a questa identità, il nostro **Anno Vocazionale** vuole essere un camminare, in sintonia con la Chiesa, verso **l'Assemblea Sinodale del 2018** la quale tratterà proprio la questione delle Vocazioni.

Affidiamo dunque a lei, la nostra Madrina, **Madre Celestina**, il futuro di questa azione e di questo impegno vocazionale, perché possa incoraggiarci e accompagnarci verso questo cammino. Possa, soprattutto, intercedere presso il Signore per il dono di nuove vocazioni calasanziane che l'opera sua devono continuare.

➤ Il tema e lo slogan

Il **TEMA** da seguire in questo **Anno Vocazionale Celestiniano** vogliamo che sia lo stesso scelto, per l'Anno di Pastorale Vocazionale in corso, dal Convegno di Pastorale Vocazionale promosso dalla CEI, svoltosi dal 3 al 5 gennaio 2017, a Roma:

Vocazioni e Santità: "io sono una missione"

Con lo **SLOGAN**:

"Alzati, va' e non temere!"

Questo **tema** aiuterà non solo le giovani che vorremo incontrare lungo questo Anno Vocazionale, ma anche e soprattutto aiuterà noi Suore ad ascoltare, **ancora una volta**, l'invito del Signore *ad uscire da noi stesse per farci dono agli altri: "Alzati in fretta e Seguimi"*. È importante **prendere coscienza** di questo nostro specifico impegno di **promuovere la Pastorale Vocazionale** e, allo stesso tempo, sentirci rassicurate dalla costante **benedizione del Signore** sulla nostra Congregazione e su ognuna di noi: *"Non temere"*. Queste sono le parole dette a Pietro, quando stava in carcere, dall'angelo; nonostante a lui sembrasse un sogno, si alzò in fretta e andò, come gli aveva detto l'angelo. Di fronte a questa pronta attitudine, le porte si aprirono e subito Pietro si accorse che tutto quello che gli stava succedendo e vivendo non era un sogno, ma era la pura realtà. E noi, Suore Calasanziane, che aspettiamo? Siamo disposte ad alzarci in fretta, per rispondere al Signore? Siamo disposte ad ascoltare la voce del Maestro che dice ancora anche a noi: *"Alzati, va' e non temere"?*

➤ Finalità

Come Suore Calasanziane, desideriamo fare nostro questo invito che la Chiesa ci propone, perché crediamo che sia necessario svegliarci anche noi dal sonno che viviamo e liberarci anche noi dalle nostre catene... È un **invito a metterci in movimento**, a bussare *insistentemente*, perché la porta del cuore di tante giovani si **apra** alla gioia e allo stupore della chiamata del Signore che dice anche a loro: *"Alzati, in fretta, e Seguimi"*. E, come ci dice il papa Francesco, è necessario **aprire anche la porta della nostra casa** per far entrare le giovani, però senza mai dimenticare di *pregare continuamente*, di *pregare con la porta aperta*, con *la preghiera che esce dal cuore*, con *la preghiera che si manifesta con la nostra vita*, con *la nostra testimonianza*. Con **la preghiera** fatta così, ci rassicura il papa Francesco, avremo la certezza che il Padrone della Messe continui a chiamare tante altre giovani, dicendo: *"Alzati in fretta, e Seguimi"*.

Siamo coscienti delle nostre povertà, dei nostri troppi impegni quotidiani, ma non lasciamoci fermare dal timore, dalle nostre catene della paura di non farcela, dalle nostre insicurezze di riuscire a fare altro... Non chiudiamo le porte a Cristo che ci bussa! E soprattutto non dimentichiamo che, con la forza della preghiera di tutte, il Signore ci ascolterà.

Credere che è possibile affrontare la crisi vocazionale sarà, allora, un **impegno attivo** da cominciare pregando e lavorando tutte insieme, in questo Anno che dedicheremo alle vocazioni. Così, pian piano, arriveremo a costruire anche noi il nostro **Progetto di Pastorale Vocazionale Celestiniana (PPVC)** per presentarlo alla valutazione del prossimo Capitolo Generale e svilupparlo, al meglio, nel successivo sessennio.

➤ **Disposizione di fondo**

Noi Suore Calasanziane, consapevoli che *la Messa è grande, ma pochi sono gli operari (Mt 9,37)*, vogliamo acquisire, fin dall'inizio di questo cammino, una **disposizione di fondo**: essere discepoli **docili e obbedienti** alla voce del nostro **Pastore Cristo** che, per mezzo di papa Francesco, indica a noi la sua Volontà rispetto alla Pastorale Vocazionale che, in questo momento della nostra storia, si fa sentire forte e inquietante. Noi tutte, giovani e meno giovani, vogliamo **ascoltare e obbedire** al nostro Pastore, nella persona di Papa Francesco, facendo arrivare alle nostre orecchie e anche al nostro cuore le sue parole, le sue riflessioni, le sue indicazioni concrete. E per dare inizio a questo atteggiamento di fondo, ci domandiamo: *C'è ancora speranza per la vita consacrata nel mondo di oggi? Ha ancora, oggi, un senso essere religiosa consacrata calasanziana? Cioè, è ancora valido e attuale il carisma regalato al mondo per mezzo di Madre Celestina? Se lo è e se davvero lo crediamo, ci faremo anche questa domanda: in che modo io, come sua figlia e portatrice di questo carisma, lo sto vivendo, lo sto testimoniando e lo sto trasmettendo alle future generazioni di giovani calasanziane?*

Papa Francesco ci ricorda: *"la vita consacrata è importante proprio per il suo essere segno di gratuità e di amore"*.

Cosa vogliamo ottenere in questo Anno Vocazionale Celestiniano?

Desideriamo ottenere tre cose, abbastanza semplici ad un primo sguardo, ma non facilmente scontate nella nostra vita pratica. Le presentiamo prima e poi cercheremo di spiegarne i contenuti.

1. Coscienza e consapevolezza
2. Trasformare il nostro stile di vita
3. Promuovere un cammino di comunione

1. Coscienza e Consapevolezza

Desideriamo che questo Anno sia prima di tutto un anno di **coscienza e consapevolezza vocazionale**. **Coscienza** perché bisogna *cogliere con oggettività la nostra propria realtà*, e **consapevolezza**, perché bisogna avere anche il coraggio *di trasformare questa realtà incontrando il vero senso e significato alla luce dello Spirito Santo*. Ogni Religiosa Calasanziana, dopo questo anno vocazionale, dovrà aver acquisito la **coscienza** e la **consapevolezza** che la promozione vocazionale non è mai solamente responsabilità di una suora addetta a questo compito o di una équipe vocazionale, a livello di Congregazione. Questi ruoli sono importanti e sono necessari, ma possono portare frutti solo se l'impegno vocazionale è vissuto da ciascuna calasanziana, come **missione propria**. La Promozione vocazionale, allora, deve essere vista come un impegno portato avanti da tutta la Congregazione.

2. Trasformare il nostro stile di vita

Noi siamo anche coscienti che se le vocazioni, nella nostra Congregazione, hanno continuato ad esserci, è perché si è avuto il coraggio di andare oltre il confine italiano. Fu proprio l'**alzarsi** di alcune delle nostre Suore italiane e **partire** dove le voleva il Signore che ha permesso di portare il nostro carisma oltre confine e di accogliere le giovani che Lui avrebbe inviate. Di fatto, è proprio nei luoghi di **Missione** che, attualmente, si riesce a fare qualche iniziativa di Pastorale Vocazionale

senza, però, un piano di lavoro organizzato e sistematico da portare avanti anno dopo anno. Siamo coscienti anche che, in Italia, la crisi vocazionale è ancora più profonda e, infelicemente, ci sembra di aver messo a posto già le reti, credendo che non si possa fare più nulla. Allora, **questo Anno Vocazionale Celestiniano** vuole essere un **Anno di trasformazione** del nostro *solito* modo di vivere. Vogliamo iniziare a intraprendere un serio cammino che ci permetta, alla fine, di **passare** da un stile *passivo e rassegnato* ad uno stile **dinamico e missionario** che ci consenta di lavorare insieme, come corpo, nella promozione delle vocazioni, con azioni concrete da portare avanti, anno dopo anno.

3. Promuovere un cammino di comunione

Come nel canto di Laura Pausini, intitolato “*Bastava*”, proviamo a domandarci anche noi: “*come ci siamo permesse di dirci che ognuna fa quello che può...?*”. “*Come mai ci siamo ridotte così...?*”. Il nostro apostolato e la nostra missione, come Suore Calasanziane, è un lavoro **condiviso e permanente**, non è mai un’azione *isolata* o di una persona o due più brave e capaci; non dovrebbe essere mai nemmeno un’azione *secondo il tempo e le possibilità* che abbiamo. Parlare di Cristo e testimoniare Lui è la **nostra missione** nella Chiesa e questa, lo sappiamo già, deve essere un’azione di tutte e di ciascuna e realizzata permanentemente. Quello che, forse, non abbiamo ben chiaro è che **l’impegno vocazionale** è quella stessa azione cristiana, quella stessa missione che ci fa essere voce di Cristo e ci porta, come Religiose Calasanziane, a vivere in **comunione continua**. Vogliamo dire che è l’intera Congregazione che porta avanti un **piano di pastorale vocazionale** che poi va *calato* in ogni realtà culturale e in ogni situazione concreta, lì dove siamo presenti e operiamo. Quindi basta avere il coraggio di **lavorare tutte insieme, per promuovere un cammino di comunione** che ci porti a creare un **Piano Comune di Promozione Vocazionale Calasanziana**, per condividere maggiormente *la gioia della fraternità e la bellezza delle diverse vocazioni*. Solo così testimonieremo che ciascuna di noi è **missione**, come ci insegna il Papa. Solo così apriremo strade nuove che ci permetteranno di superare la sfida dell’attuale crisi vocazionale della nostra Congregazione.

➤ **Commissione Vocazionale Madre Celestina**

Come già accennato prima, la missione e l’impegno per le vocazioni è responsabilità di tutte le Suore, ma nonostante ciò, insieme alla Madre Generale, è stata costituita una **Commissione Vocazionale**, intitolata **Madre Celestina (CVMC)**. Questa Commissione, occasionale, sarà responsabile di coordinare le attività da svolgere durante l’Anno Vocazionale; raccogliere suggerimenti e contributi vari; preparare sussidi e materiali da inviare alle Comunità, per facilitare loro la realizzazione delle attività proposte. Le persone impegnate in questo lavoro di segreteria sono: suor Marilia (responsabile diretta della Pastorale Vocazionale), Suor Lenilda (maestra delle novizie), le due Novizie e Suor Dania. Essendo tutte a Firenze, potranno incontrarsi più facilmente, per poter preparare il tutto ed essere pronte per il 18 marzo. Quando, nel prossimo futuro, avremo il nostro **Piano di Pastorale Vocazionale**, allora si nominerà un’*équipe* più ampia e ufficiale.

Programma dell'Anno Vocazionale

Insieme all'invito di prendere atto della necessità di un cammino di *coscienza, di consapevolezza, di trasformazione e di promozione vocazionale*, vogliamo presentarvi **una proposta di cammino comune** per questo **Anno Vocazionale**, ossia per l'arco dell'anno **2017-2018**. In primo luogo, ci siamo domandate che cosa potevamo fare di concreto, come Congregazione, quando e come lo possiamo fare. In seguito, abbiamo pensato e deciso di proporre un *itinerario* per tutto l'anno, come un *programma* che si delinea conformandosi all'uso delle **TRE PAROLE** indicate da **Papa Francesco** quando, il giovedì 5 gennaio dell'anno corrente, fece un discorso, *pronunciato a braccio*, ai partecipanti al Convegno promosso dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni, della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), nell'aula Paolo VI. Le tre parole usate dal Papa sono: **PREGARE, ASCOLTARE I GIOVANI, METTERLI IN MOVIMENTO**.

Siamo convinte che queste parole possono essere **fondamentali** ed **efficaci** per costruire il *nostro itinerario* in **quest'Anno Vocazionale**, perché ci indicano **linee concrete di impegno vocazionale**. Se leggiamo quel discorso ci rendiamo conto che per **Papa Francesco** queste **tre parole manifestano un percorso necessario** per arrivare ai giovani di oggi. Dobbiamo, cioè, **PREGARE, ASCOLTARE I GIOVANI** (che, per lui, comprende anche *l'aprire le porte*, il *"perdere tempo"* con i giovani) e, per ultimo, **L'APOSTOLATO** che sarebbe il *mettere i giovani in movimento*.

Il Papa, in verità, ha già tracciato per noi il cammino concreto da fare se vogliamo dedicarci e occuparci della **missione vocazionale**. Abbiamo i binari su cui possiamo procedere: **la preghiera, l'ascolto, l'apostolato del camminare insieme**. Tutto questo senza dimenticare la **testimonianza**, senza la quale nessuna di queste fasi porterebbe a buon frutto. In conclusione, per noi che desideriamo più che mai mettere **al centro la questione delle vocazioni** dedicando **un anno** a questa iniziativa, non possiamo *non percepire*, trascurare, lasciar andare col vento queste parole, come se non fossero rivolte a noi. Al contrario, vogliamo essere **ascoltatrici attente, docili e obbedienti**. Dunque, questi saranno i **tre pilastri** su cui fonderemo le nostre azioni e i nostri impegni di promozione vocazionale.



Appuntamenti e Impegni da Promuovere nell'Anno Vocazionale



«Se le preghiere sono troppe, non le fate tutte, meglio poche e buone!»
Madre Celestina Donati

1. PREGARE

“Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe” Mc 9,38. Pregare, dunque, è importante, è la prima cosa da fare, se vogliamo le vocazioni, ci dice il Signore Gesù nel Vangelo. Quindi non possiamo fare a meno di cominciare dalla **preghiera**. **PREGARE** per le vocazioni calasanziane e **RINGRAZIARE** per le vocazioni che Dio ci ha già donato, ci dona e ci donerà per dare continuità alla nostra missione. Pregare **personalmente** e soprattutto pregare **insieme, come Congregazione**, pregare anche **con i nostri bambini**; così facendo, daremo più forza alle nostre preghiere. Dunque, pregare, con il cuore e con la vita, con la fede che ciò che si chiede si otterrà.

❖ Quando

Nelle nostre Comunità ci riuniamo a pregare, ogni giorno, le **Lodi**, i **Vespri** e la **Compieta**. Inoltre, nella maggioranza delle Comunità italiane, si ha anche la grazia della **Celebrazione Eucaristica quotidiana** nella propria Cappella. Per cui, facciamo di questi momenti **una opportunità** per pregare per le vocazioni. A questo proposito, daremo alcuni suggerimenti da realizzare durante quest'anno.

❖ Come

- Preghiamo per le vocazioni con la LITURGIA DELLE ORE (sussidi da inviare)
- PREGHIERA PER LE VOCAZIONI a **San Giuseppe Calasanzio**, a **Madre Celestina** e quella composta in occasione della **giornata mondiale di preghiera per le vocazioni**.
La proposta è quella di utilizzare, a giorni alterni, queste preghiere, come Comunità, al momento della celebrazione delle **Lodi** o dei **Vespri** (sussidi da inviare).
- PREGHIERA VOCAZIONALE DEI BAMBINI: si creeranno momenti quotidiani di preghiera con i bambini presenti nelle scuole, nelle case-famiglia, nei Centri Educativi, nella scuola di catechesi, ecc. Sarebbe interessante che, in ogni comunità dove ci sono i bambini, si potesse comporre una **preghiera a Madre Celestina**, per chiedere vocazioni, con i pensieri raccolti dagli stessi bambini (sussidi da ricevere).
- PREGHIERA E ADORAZIONE MENSILE PER LE VOCAZIONI CALASANZIANE: si propone ad ogni comunità, mensilmente, preferibilmente il **25 di ogni mese**, oppure ogni comunità decide il giorno e lo comunica alla **CVMD** per inserirlo nel calendario (sussidi da inviare ogni mese). Ad ogni Comunità verrà indicato il mese nel quale organizzerà la preghiera di Adorazione, in modo che ci sia una continuità. Questo non toglie la possibilità, se si può, di farla ogni mese.
- PREGHIERA PERSONALE CONTINUA per le vocazioni.
Abbiamo, dal 18 marzo dell'anno corrente fino al 18 marzo dell'anno 2018, un numero di 54 settimane. Allora abbiamo pensato di fare un calendario settimanale, affidando ad ogni religiosa, incluse le aspiranti, postulanti e novizie, una settimana di preghiera personale per le vocazioni calasanziane. (Ogni suora sceglie, liberamente, mezz'ora o un'ora al giorno, per tutta la settimana che le verrà assegnata). La preghiera è personale e non ci saranno SUSSIDI da inviare.
- ROSARIO VOCAZIONALE – Proponiamo di farlo una volta alla settimana (si invieranno sussidi)
- CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON INTENZIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.
Ogni Comunità, una volta al mese, preparerà una Celebrazione Eucaristica con intenzioni di preghiera per le vocazioni religiose calasanziane. Comunicherà la data scelta per inserirla nel calendario (si invieranno sussidi).
- ITINERARIO VOCAZIONALE PER LA QUARESIMA: (si invieranno sussidi).
ITINERARIO VOCAZIONALE PER L'AVVENTO (saranno inviati sussidi).

2. ASCOLTARE LE GIOVANI E APRIRE LE PORTE

«Voglio amarti d'infinito amore, voglio consumarmi nel desiderio che tutti ti amino.»

Madre Celestina Donati

Le vocazioni le avremo se, **aprendo** le nostre porte, riusciremo ad **accogliere** veramente coloro che vi entrano. Le nostre “oasi aperte” saranno luoghi dove si possono fare esperienze delle meraviglie di Dio, dove ci si può incontrare con Dio nelle Sorelle, nei bambini, nelle nostre Suore anziane. Accogliere le giovani è *lasciarsi incomodare* da loro, uscire dalla nostra routine per *ascoltare con pazienza*, saper “*perdere tempo*” con loro. Solo così, ci dice papa Francesco, si sentiranno accolte e ben volute. Aprire, dunque, le nostre porte come segno di vera accoglienza.

In seguito faremo alcune proposte di accoglienza e ascolto delle giovani. Sono **iniziative opzionali** di giornate da vivere insieme. Ogni Comunità sceglierà quella che più ritiene opportuna. Sono giornate da proporre ai **gruppi giovanili, a cresimandi e cresimati, ragazze delle scuole pubbliche, nostre ex alunne, ex ragazze che hanno vissuto nelle nostre case famiglia, oppure semplicemente alle giovani interessate a conoscere il nostro modo di vivere.**

Che faremo in queste giornate? Pregheremo insieme, conosceranno i nostri ambienti, presenteremo loro qualche video (PPP delle nostre Missioni), mangeremo insieme, giocheremo e troveremo un spazio di tempo per dialogare con loro. Richiederà uno sforzo della Comunità, lo sappiamo, ma il Signore gradirà questi sacrifici e sicuramente porteranno dei frutti. La Comunità che ne sentirà il bisogno, potrà contare sul nostro aiuto e sulla presenza di qualcuna di noi.

- **DAY CELESTINIANO:** un “*giorno celestiniano*” nella nostra Comunità.
- **WEEKEND CELESTINIANO:** un “*fine settimana celestiniano*” nella nostra Comunità.
- **MONTH CELESTINIANO** – Vieni a vivere un mese con noi. Il “*mese celestiniano*” è una proposta per chi, invece, vorrebbe un confronto più serio, vivendo un mese in Comunità. Sarà **un mese di esperienza vocazionale**. Senza lasciare, ancora, la famiglia, lo studio o lavoro daremo alle giovani l’opportunità di fare una esperienza per capire se il Signore la chiama; un cammino di *discernimento vocazionale*. In questo mese celestiniano la giovane farà esperienze di spiritualità, sarà accompagnata personalmente, parteciperà, con noi, nel servizio ai piccoli, in parrocchia, farà incontri formativi organizzati da una suora. Ogni Comunità si organizza secondo le proprie necessità. Sarebbe bene avere, a disposizione della giovane, una **guida spirituale (sacerdote o una suora)** e momenti di incontro e dialogo con una suora o più suore. Prima di concludere il mese di esperienza celestiniana, organizzare una **giornata di ritiro e di valutazione** comunitaria.
- **CATECHESI VOCAZIONALI** – Questa proposta è invece per chi lavora nelle parrocchie, oppure coordina la pastorale catechetica. Si possono preparare incontri di “**catechesi vocazionale**” sia con i bambini che con i giovani o con gli adulti.
- Aprire e costruire un **sito web di pastorale vocazionale “Madre Celestina”**, durante l’Anno Vocazionale 2017/2018 (responsabilità della **CVMD**).

3. L'APOSTOLATO: METTERLI IN MOVIMENTO

«Santificarsi nel Cuore di Gesù, immolarsi a Lui, uscire dai recessi di questo Cuore sacrosanto per guadagnargli tante e tante giovanili anime e rientrarvi per condurre a Lui tali conquiste.»

Madre Celestina Donati

Questa ultima tappa vuole aiutare sia noi Suore che le giovani a mettersi in movimento, mettersi cioè in cammino. Oggi non è più possibile rimanere in attesa che le giovani ci bussino alla porta chiedendo di farsi Suora, bisogna uscire e andare da loro senza avere la paura di fare l'invito: **Vieni e vedi! Alzati, va' e Seguimi!** Il Signore ha bisogno di noi, siamo la sua voce, siamo missione. I giovani di oggi, dice Papa Francesco, hanno bisogno di essere e sentirsi in moto, hanno bisogno di camminare, di andare ed essere accompagnati. E saremo noi a farli camminare accompagnandoli: **L'apostolato del camminare**. E come far camminare? Prima di tutto movimentandoci noi, uscendo dalle nostre case, dalle nostre routine e poi accompagnando le giovani con delle iniziative concrete che coinvolgano le giovani e che permettano di "far fare" loro qualcosa non solo con la mente, ma anche con le loro mani, con la loro intelligenza e i loro talenti. In tutto questo non possiamo dimenticare della **Testimonianza**. Sicuramente anche noi, nel nostro cammino, abbiamo avuto delle persone-modello, persone che hanno "perso tempo" con noi, che hanno *saputo ascoltarci*, che ci hanno aperto il cuore e le loro case, insomma persone che sono state per noi dei **veri testimoni**. Il Papa ci dice che sono le testimonianze ad attirare i giovani di ieri e di oggi. La **testimonianza** pertanto è già una **Pastorale Vocazionale** di grande efficacia!

Suggeriamo alcune *iniziative o azioni pastorali* che potrebbero essere utili a questo riguardo:

- **INCONTRI VOCAZIONALI PER CRESIMANDI E CRESIMATI.** Andare nelle parrocchie nel momento in cui i giovani partecipano alla catechesi, parlare del tema della vocazione e missione e proporre una giornata di **incontro con i nostri bambini**. Ogni Paese (Italia, Brasile, Romania, Nicaragua e Congo) visiti, durante l'anno, almeno 3 parrocchie.
- **RITIRO e CAMPO SCUOLA CELESTINIANO** – Il tema di questo ritiro e campo scuola sarà quello dell'anno vocazionale in corso: **Vocazioni e Santità: "io sono una missione" - "Alzati, va' e non temere**. L'obiettivo è aiutare le giovani a fare esperienze di silenzio e di preghiera per ascoltare la voce del Signore e scoprire se Lui le chiama; aiutarle a stare insieme, dialogare e condividere momenti comuni con alcune Suore. Questo ritiro può essere fatto durante le vacanze, oppure quando le Comunità lo ritengano opportuno. Chiediamo gentilmente di inviare la data nella quale si pensa di realizzarlo, in modo da renderlo noto a tutte le Comunità (Invio di sussidi).
- **MISSIONE CELESTINIANA**
La si può pensare in tre modi:
 1. Accordandosi in precedenza con le persone responsabili del luogo. Uscire e andare nelle parrocchie, in altre comunità, anche fuori del proprio luogo di residenza, per fare una esperienza di "MISSIONE" dove parleremo alle giovani della nostra Vocazione e del nostro Carisma.

2. La seconda, un po' più complessa, è quella di realizzare una **MISSIONE DI LAVORO** tra le nostre Missioni del Brasile, Romania, Nicaragua e Congo. Durante l'anno, le Comunità potranno offrire ad alcune giovani che dimostrano segni di chiamata alla vita religiosa apostolica, la possibilità di fare una esperienza di missione concreta nelle **nostre Missioni**. Le giovani possono essere di un solo Paese, oppure miste, cioè dei vari Paesi dove siamo e viviamo (*italiane, brasiliane, rumene, nicaraguensi, congolese*). La giovane o le giovani possono passare un tempo (15 giorni, un mese, tre mesi, un anno) in una delle nostre Missioni per uno scambio di esperienze, per collaborare con noi e per riflettere sulla propria chiamata vocazionale. (Si propone qui di condividere le spese economiche, trovando anche iniziative concrete che permettano di pagare il proprio biglietto aereo).
3. **VOLONTARIATO GIOVANILE**: aprire uno spazio alle giovani, perché possano fare una esperienza di volontariato condividendo con noi alcune ore di servizio ai bambini.
- **CALENDARIO PROGRAMMATICO CALASANZIANO** – Si pensa di inviare a tutte un calendario con date ed eventi, ma questo dipenderà dalla collaborazione, sollecita o meno, delle Comunità nell'inviare le date delle proprie adesioni alle proposte fatte. I Calendari potranno essere messi a disposizione nelle parrocchie, nelle scuole, nei luoghi in cui crediamo sia opportuno, per far conoscere a tutti le iniziative dell'Anno Vocazionale.
 - **INCONTRI DI FORMAZIONE CALASANZIANA**: Questa proposta riguarda la formazione soprattutto delle aspiranti, postulanti, novizie e delle juniores. L'obiettivo è aiutarle ad acquisire una mentalità vocazionale e missionaria. Si potrebbe pensare, per loro, un **incontro formativo periodico**, condotto e animato, con turnazione, da una Religiosa di Voti perpetui, la quale, oltre a preparare un tema specifico vocazionale e missionario, condividerà anche la testimonianza della propria vocazione, nonché missione e darà spazio al dialogo con le giovani.
 - **RACCOLTA DI TESTIMONIANZE VOCAZIONALI**: si chiede a tutte coloro che desiderano collaborare (Suore, novizie, postulanti e aspiranti) di scrivere la propria **testimonianza vocazionale**; inoltre possono coinvolgere anche i propri genitori chiedendo loro di raccontare la propria esperienza vissuta nell'accogliere la decisione della propria figlia. Il materiale potrebbe servire per giornalini, per incontri di pastorale vocazionali, sito web, ecc.
 - **ESPERIENZE DI CONDIVISIONE E SERVIZIO E DI PELLEGRINAGGIO E SPIRITUALITÀ**: ogni Comunità si renda disponibile a chi volesse condividere, con noi, alcuni di questi momenti. Oppure organizzare pellegrinaggi e momenti di spiritualità calasanziana.
 - **PREPARARE UN VADEMECUM** per la Pastorale vocazionale Calasanziana: **il Vademecum** proviene dal latino *veni con me*, ed ha anche un significato figurativo: *ti dà una mano*. Desideriamo raccogliere, con sollecitudine, tutte le iniziative di pastorale vocazionale delle quali ciascuna realtà calasanziana già si occupa. Inoltre, attendiamo anche, dalle Comunità, indicazioni su ciò che ritengono importante e interessante inserire in un **Piano di Pastorale Vocazionale Celestiniana**.

Grazie a tutte noi e... **“Alzati, va’ e non temere!”**